

## Causa T-69/92

**Willy Seghers**  
**contro**  
**Consiglio delle Comunità europee**  
«Dipendenti — Modalità di esercizio delle funzioni —  
Nozione di atto arrecante pregiudizio»

Sentenza del Tribunale (Terza Sezione) 24 giugno 1993 ..... II - 652

### Massime della sentenza

1. *Dipendenti — Ricorso — Atto arrecante pregiudizio — Nozione — Modifica delle modalità di esercizio delle funzioni — Provvedimento di organizzazione interna dei servizi — Esclusione — Eccezioni*  
(Statuto del personale, art. 90, n. 2)

2. *Dipendenti — Concorso — Bando di concorso — Scopo — Informazione sulle modalità di esercizio delle funzioni — Natura non vincolante per l'amministrazione*  
(Statuto del personale, allegato III, art. 1, n. 1)

1. Una decisione che, lasciando inalterate la natura o la portata delle funzioni esercitate da un dipendente, si limiti a modificare le modalità del loro esercizio nell'ambito del servizio al quale egli è assegnato non costituisce un atto arrecante pregiudizio ai sensi dell'art. 91 dello Statuto, vale a dire un atto che, per i suoi effetti

giuridici, materiali o pecuniari, incida direttamente e immediatamente sulla situazione giuridica del dipendente interessato. Essa costituisce, invero, un semplice provvedimento di organizzazione interna dei servizi che rientra nell'ampio potere discrezionale di cui l'amministrazione dispone a tal fine. Solo le circo-

stanze particolari che abbiano motivato siffatta decisione potrebbero rendere ricevibile un ricorso contenzioso proposto contro di essa. Ciò vale nel caso in cui risulti che la decisione ha natura di sanzione dissimulata, o manifesta la volontà di discriminare il dipendente interessato oppure è viziata da sviamento di potere.

2. In base allo Statuto, il bando di concorso ha essenzialmente la funzione di informare gli interessati, nel modo più esatto

possibile, circa la natura dei requisiti necessari per occupare il posto di cui trattasi, allo scopo di metterli in grado di valutare l'opportunità di presentare la loro candidatura. Le informazioni relative alle modalità di esercizio delle funzioni in esso contenute non hanno però né lo scopo né l'effetto di obbligare l'autorità amministrativa, pena l'illegittimità del suo comportamento, a organizzare definitivamente il servizio, dopo l'assunzione dei vincitori del concorso, esclusivamente secondo le modalità così previste.

## SENTENZA DEL TRIBUNALE (Terza Sezione)

24 giugno 1993 \*

Nella causa T-69/92,

**Willy Seghers**, dipendente del Consiglio delle Comunità europee, residente a Bruxelles, con gli avv. Georges Vandersanden e Laure Levi, del foro di Bruxelles, con domicilio eletto in Lussemburgo presso lo studio dell'avv. Alex Schmitt, 62, avenue Guillaume,

ricorrente,

contro

**Consiglio delle Comunità europee**, rappresentato dal signor Jorge Monteiro, membro del servizio giuridico, in qualità di agente, con domicilio eletto in Lussemburgo presso il signor Xavier Herlin, direttore della direzione «Affari giuridici» della Banca europea per gli investimenti, 100, boulevard Konrad-Adenauer,

convenuta,

\* Lingua processuale: il francese.